

SOMMARIO

REQUISITI	2
1. COLLEGAMENTO	4
2. COMUNICARE CON LA CENTRALE.....	5
3. FUNZIONI CENTRALE	8
4. ZONE RADIO.....	10
5. ZONE FILO.....	12
6. TESTO MESSAGGI CENTRALE	13
7. INSERITORI	14
8. PERIFERICHE BIDIREZIONALI	15
9. COMBINATORE GSM.....	16
10. OPZIONI SIM.....	18
11. CONNESSIONI REMOTE.....	22
11.1. IMPOSTARE LA CONNESSIONE REMOTA.....	22
11.2. PROGRAMMAZIONE REMOTA	22
11.3. CONTACT ID	24
12. INVIO ALLA CENTRALE	28
13. MEMORIA CENTRALE.....	29
14. TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE	32

REQUISITI

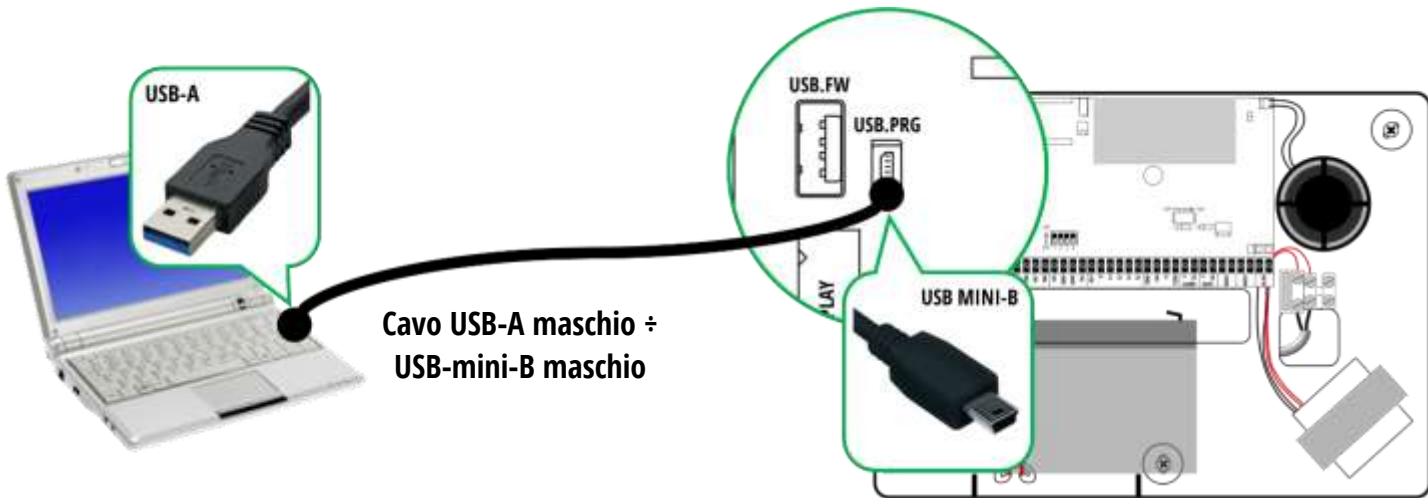
Prima di procedere con la programmazione via software è necessario, nell'ordine:

- Apprendere tutti i sensori
- Apprendere tutti gli inseritori
- Installare il software (avviarlo solo quando richiesto)

COLLEGARE LA CENTRALE AL PC

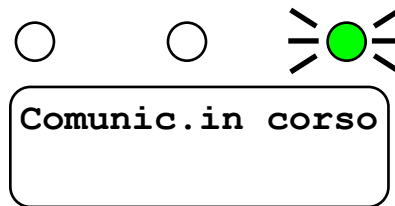
1. COLLEGAMENTO

- Collegare la centrale (accesa, connettore **PRG.USB**) al PC tramite un cavo USB (USB-A maschio ÷ USB MINI-B maschio):



LA CENTRALE ENTRA IMMEDIATAMENTE IN MODO PROGRAMMAZIONE APPENA SI COLLEGA IL CAVO.

Sul display della centrale compare **“Comunicazione in corso”** (il led verde **L3** lampeggia):



La centrale è pronta a ricevere/inviare i dati al PC.

- Il sistema operativo potrebbe chiedere l'installazione dei driver USB per la centrale.



La prima volta che si collega la centrale alla porta USB del PC (ed ogni prima volta che la si collega ad una porta diversa del PC) è necessario installare i driver.

Per l'installazione seguire la procedura guidata di Windows, oppure installare manualmente il driver corretto (in base al proprio sistema operativo).

Per avere i driver collegarsi a questo link e scaricare l'ultima versione disponibile per il proprio sistema operativo:

<http://www.ftdichip.com/Drivers/VCP.htm>

- Installare ed avviare il software COM:



2. COMUNICARE CON LA CENTRALE

Dopo aver collegato il sistema ed avviato il software, si ha la finestra di Fig. 1.

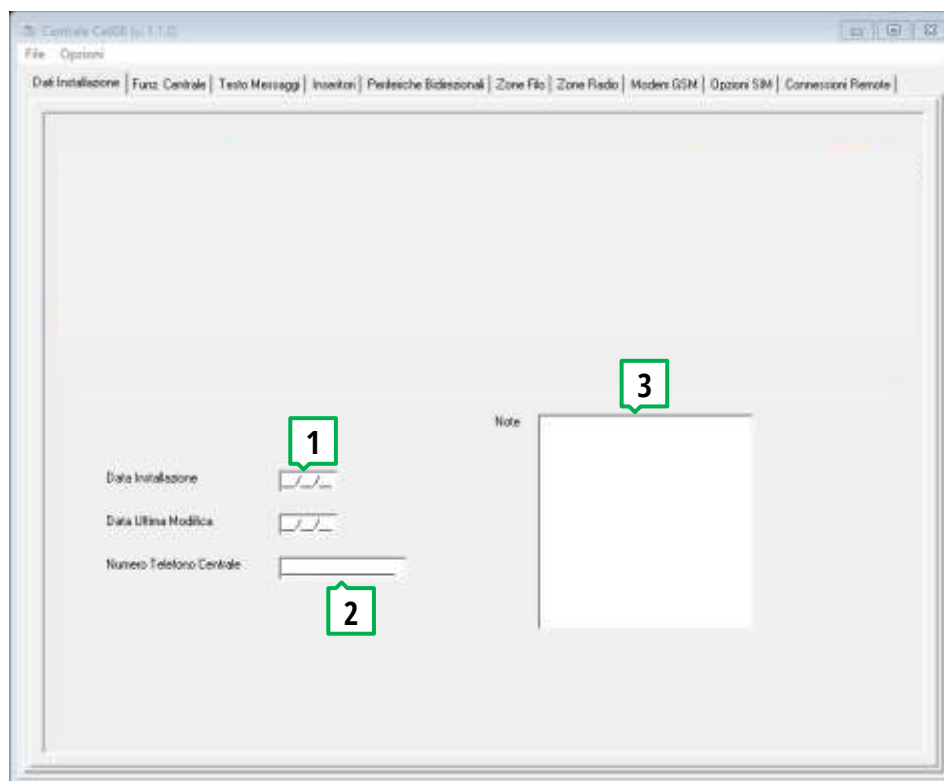


Figura 1

- Per prima cosa selezionare "Opzioni" nel Menu Opzioni. Compare la finestra in Fig. 2.

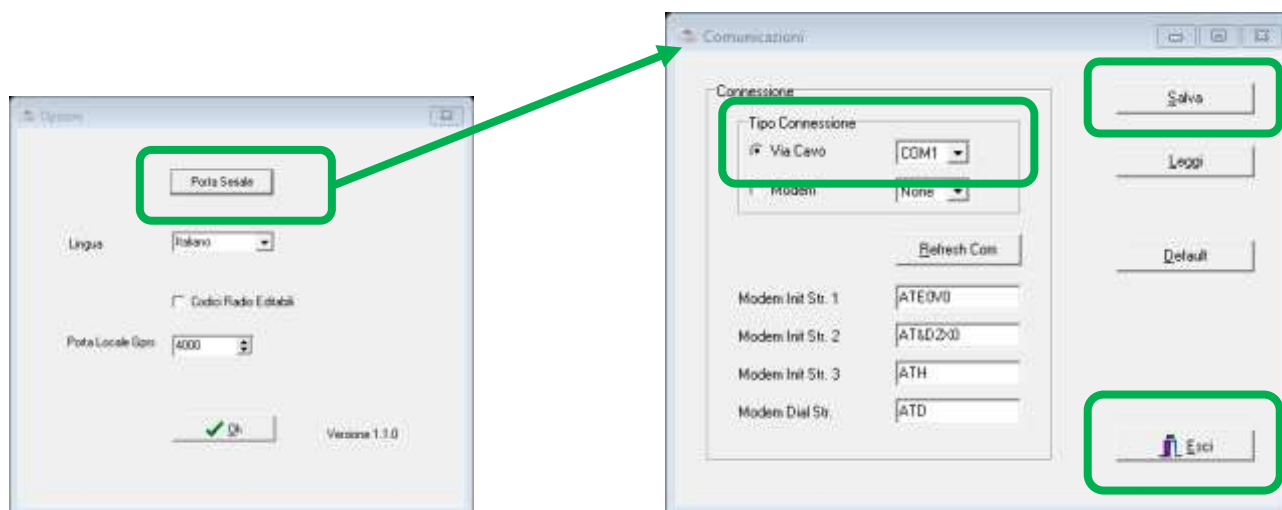


Figura 2

- Nella finestra è richiesta una password: premere "OK" senza inserire alcuna password e selezionare la porta seriale VIA CAVO COM (COM1, COM2...) a cui è stata collegata l'interfaccia (in Fig. 2 ad esempio è stata scelta COM1). Premere il pulsante "Salva", quindi "Esci".
- Procedere ora a caricare sul PC la configurazione memorizzata in Centrale. Fare click sul menu File, e selezionare la voce "Ricevi da Centrale" (Fig. 3). Premere "OK" senza inserire nessuna Password.

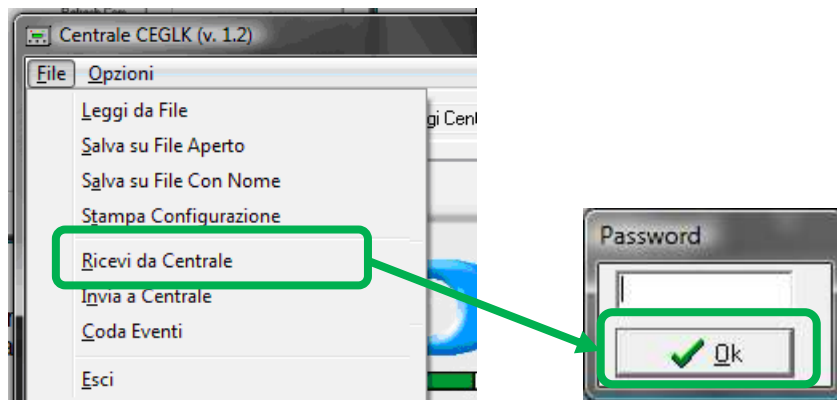


Figura 3

- Inizia il trasferimento dati dalla centrale verso il PC. A conferma di questo, sul monitor del computer si vedrà la barra di avanzamento (Fig. 4).

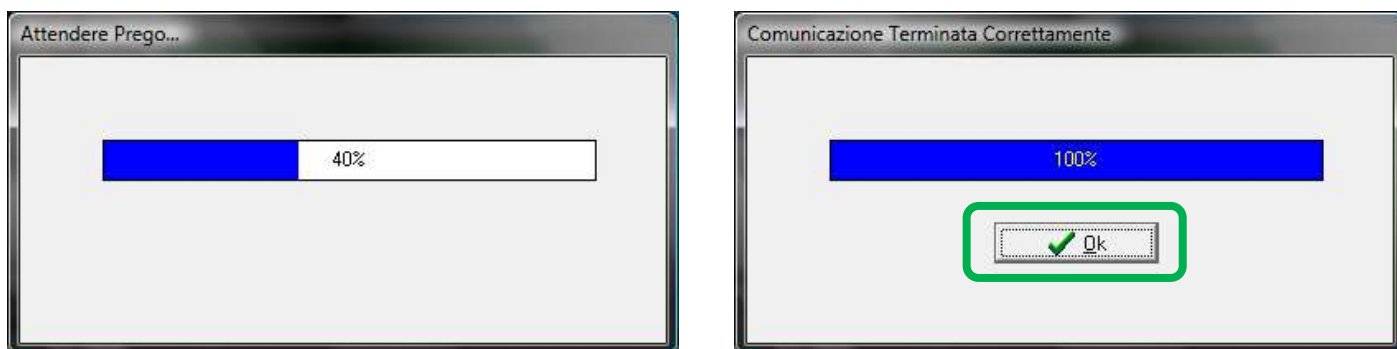


Figura 4

Al termine compare il messaggio "Comunicazione Terminata Correttamente". Premere "OK".

Una volta terminata correttamente la comunicazione, le impostazioni che vediamo sul software sono esattamente quelle memorizzate sulla centrale.

NEL CASO IN CUI COMPARISSSE IL MESSAGGIO "COMUNICAZIONE TERMINATA NON CORRETTAMENTE", IL SOFTWARE NON È RIUSCITO A STABILIRE UNA COMUNICAZIONE CON LA CENTRALE.

VERIFICARE CHE LA CENTRALE SIA ACCESA (INT1 = ON), CHE I CAVI SIANO BEN COLLEGATI E CHE LA PORTA SERIALE COM IMPOSTATA SIA QUELLA CORRETTA. QUINDI RIPROVARE.

IN ALCUNI CASI PUÒ ESSERE UTILE CLICCARE SUL COMANDO "REFRESH COM" (VEDERE FIG. 2) OPPURE CHIUDERE E RIAVVIARE IL SOFTWARE.

Ora è possibile modificare a piacere le impostazioni, salvarle su file, stamparle e, cosa fondamentale, inviarle alla centrale.

Nella scheda "Dati Installazione" (Fig. 1) è possibile memorizzare i dati relativi all'impianto in questione, come un codice per riconoscere l'impianto, la data di installazione ed eventuali note relative all'impianto

1. **Data Installazione:** campo in cui memorizzare la data di prima installazione;
2. **Data Ultima Modifica:** campo in cui memorizzare successivi interventi;
3. **Note:** spazio disponibile per l'inserimento di appunti e note libere.

QUESTI DATI VANNO INSERITI DOPO AVER RICEVUTO LA CONFIGURAZIONE DALLA CENTRALE.

PROGRAMMARE LA CENTRALE

3. FUNZIONI CENTRALE

In questa scheda vanno impostati i principali parametri di funzionamento della centrale.

Le funzioni abilitate sono quelle con il segno di spunta nella relativa casella.

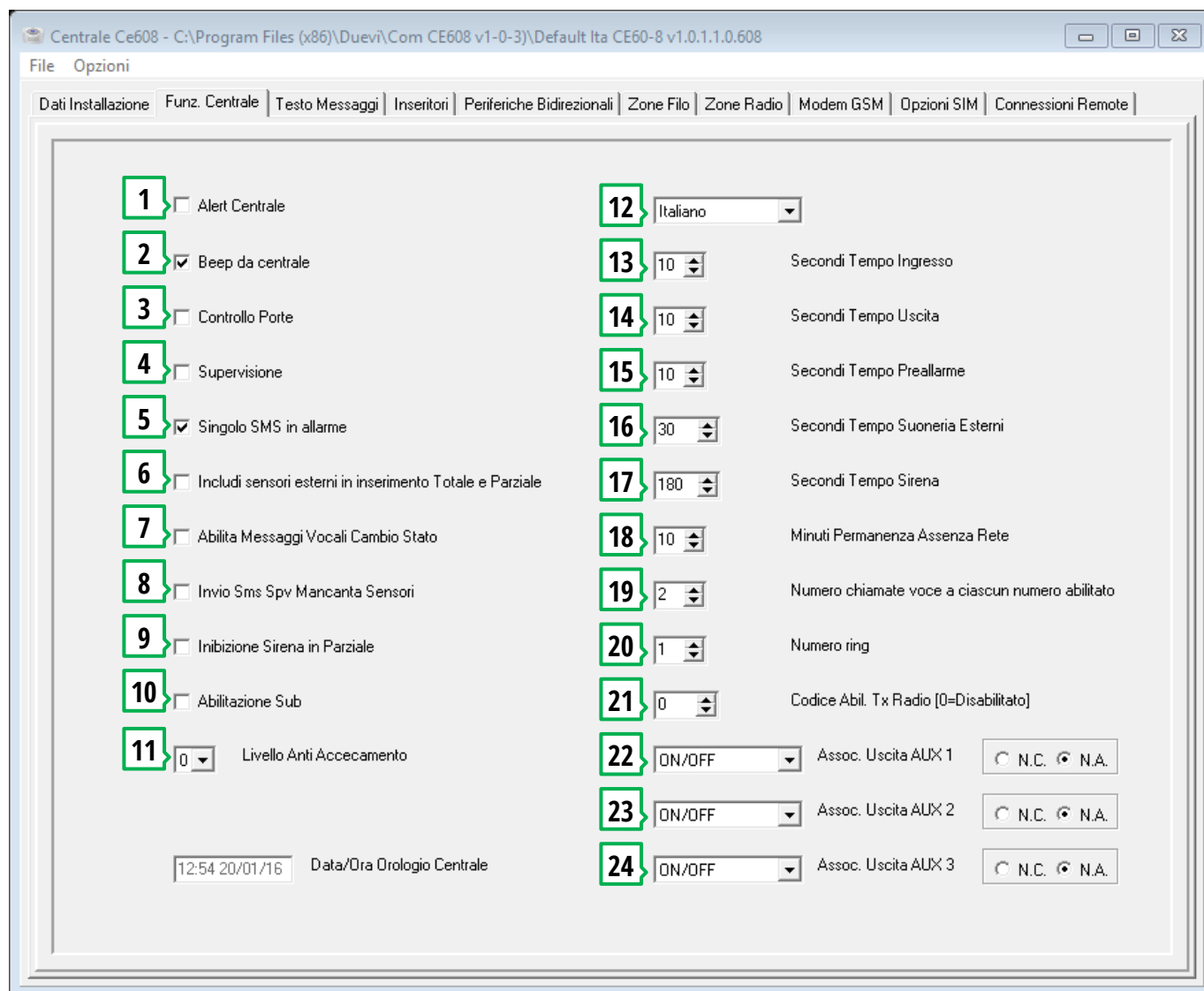


Figura 5

1	Alert centrale (*)	Attiva/disattiva la funzione ALERT della centrale (sia "campanello" che "vocale") Abilitare le zone radio e filo che devono dare questa segnalazione
2	Beep da centrale	Abilita/disabilita i "beep" quando la centrale viene inserita/disinserita.
3	Controllo porte (*)	Al momento dell'inserimento, la centrale avvisa se una o più zone filo e radio (solo sensori CTSR e MINI-C) sono aperte. Segnalazione in caso di porte aperte: il LED L2 lampeggia, all'inserimento la sirena interna emette un avviso per tutto il tempo di Uscita.
4	Supervisione	La centrale controlla ogni ora che tutti i sensori memorizzati siano ancora in funzione. Se un sensore non risponde per 3 volte consecutive nell'arco di 12 h, la centrale segnala "Supervisione Mancata".
5	Singolo sms in allarme	ABILITATO = Quando in allarme, la centrale invia un singolo SMS di allarme (relativo alla zona violata). DISABILITATO = Quando in allarme, ad ogni violazione di una zona viene inviato un SMS di avviso per tutta la durata dell'allarme.
6	Includi sensori esterni in inserimento Totale e Parziale	ABILITATO = Le zone Esterne (E) sono attive quando si inserisce in Totale e Parziale DISABILITATO = Le zone Esterne (E) non sono attive quando si inserisce in Totale e Parziale Nota: quando si inserisce in modo Esterno, le zone Esterne (E) saranno sempre attive

7	Abilita Messaggi Vocali di cambio stato	La centrale segnala con un messaggio vocale ogni cambio di stato (inserito totale, inserito parziale, inserito esterno e disinserito). La segnalazione avviene attraverso l'uscita audio CN.AMP se collegata al modulo amplificato AMP (opzionale)
8	Invio SMS SPV mancata zone radio	Abilita l'invio degli SMS di "supervisione mancata" dalle zone radio. Questa segnalazione viene ricevuta dai numeri di telefono con l'opzione "SMS supervisione" attiva.
9	Inibizione sirena in inserimento Parziale	Esclude la suonata della sirena interna quando la centrale è inserita in modo Parziale
10	Abilitazione SUB	Abilita/disabilita il sensore ambientale anti-effrazione (disponibile solo su alcuni modelli)
11	Livello Anti accecamento (*)	Abilita/disabilita il livello di protezione anti-accecamento: 0 = spento, 1 = Alto, 2 = Medio, 3 = Basso, 4 = Molto Basso. Quando la centrale è inserita in modo TOTALE, è segnalato Accecamento Radio se sono rilevati tentativi di manomissione sulle frequenze radio.
12	Lingua	Imposta la lingua della centrale. Opzioni: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo.
13	Secondi tempo ingresso	Tempo di ingresso in secondi. In questo tempo è possibile essere rilevato da una zona RITARDATA senza provocare allarme per disinserire l'impianto.
14	Secondi tempo uscita (*)	Tempo di uscita in secondi. Dopo l'inserimento la centrale attende questo tempo senza provocare allarme in caso di rilevazione di una zona.
15	Secondi tempo preallarme (*)	Tempo di preallarme in secondi. Il PREALLARME funziona solo con centrale inserita in modo parziale. E' un allarme a bassa intensità (della durata impostata) che precede un allarme a normale intensità.
16	Secondi tempo suoneria esterni	Tempo – in secondi – di durata del suono in caso di: a) suoneria esterni b) suoneria 24 h
17	Secondi tempo sirena	Tempo – in secondi – di durata del suono di allarme (da 10 a 240 secondi).
18	Minuti permanenza assenza rete	Tempo in minuti che deve trascorrere in assenza di rete elettrica prima che la centrale dia la segnalazione di "Assenza Rete".
19	Numero chiamate voce a ciascun numero abilitato	Numero massimo di chiamate che la centrale effettuerà a ciascun numero in memoria in caso di allarme.
20	Numero RING	Numero di squilli prima che la centrale risponda ad una chiamata.
21	Codice abilitazione TX radio	Codice per abilitazione della trasmissione radio da parte della centrale. Se il valore è "000" (zero), la trasmissione radio è spenta
22 23 24	Associazione uscite relè (AUX1, AUX2, AUX3) (**)	E' possibile associare l'uscita indipendente relè (TEL/AUX) ad un evento in centrale. L'uscita relè avrà quindi un comportamento diverso a seconda dell'evento associato. Gli eventi utilizzabili sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ● ON/OFF ● Temperatura (<i>sonda opzionale</i>) ● Ring (<i>MENU VOCALE disabilitato!</i>) ● GSM JAM ● Anomalia GSM ● Allarme Silenzioso ● Stato Impianto (TC) ● Tecnologico ● PreAllarme ● Alert ● Tempo di Ingresso ● Tempo di Uscita ● Inserito Totale ● Inserito Parziale ● Inserito Esterno ● Tamper ● Panico ● Assenza Rete ● Batteria Bassa ● Accecamento Radio ● Segnalazione Porte Aperte ● Porte Aperte ● Suoneria Esterni ● Radiocomando 16 ● Doppio Allarme ● Sirena solo Totale ● Sirena Esterno

(*) Vedere MANUALE UTENTE per maggiori dettagli.

(**) Vedere MANUALE INSTALLATORE per maggiori dettagli.

4. ZONE RADIO

In questa scheda possiamo configurare tutti i parametri di ogni singolo sensore radio memorizzato.

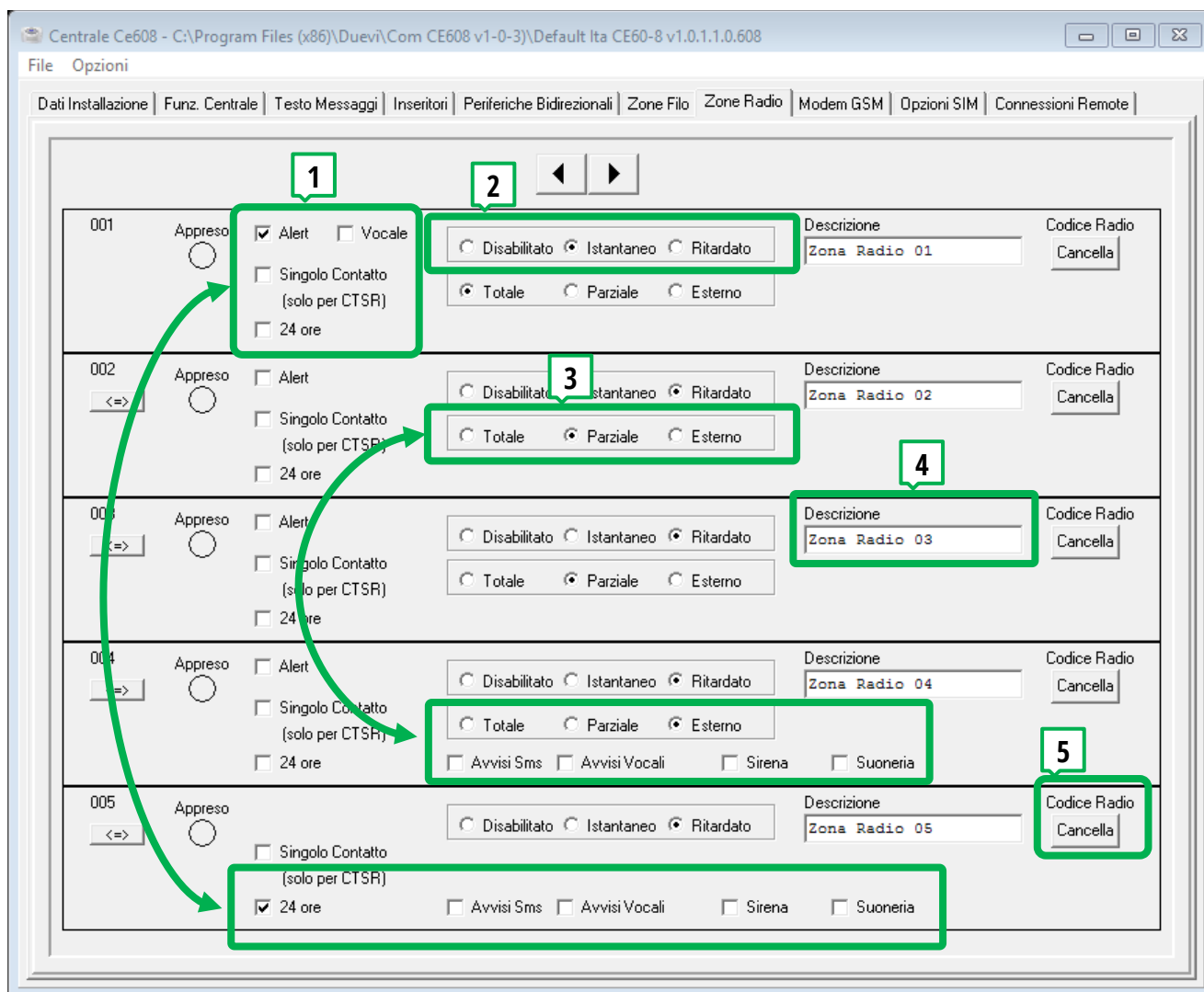


Figura 6

La centrale riconosce il tipo di sensore appreso e lo assegna automaticamente al tipo di inserimento:

DIRRV2 → Inserimento Totale CTSR, DIRRVE, MINI-C, MINI-M → Inserimento Parziale

Queste assegnazioni automatiche sono modificabili.

Il cerchio verde sotto la scritta "Appreso" mostra i sensori che sono già memorizzati in centrale.

Per ogni zona radio è possibile personalizzare tutti i parametri di funzionamento:

1. Funzioni:

- **ALERT / VOCALE** = "Alert" disabilitato → l'alert su questo sensore è spento
"Alert" abilitato → viene attivato l'alert "campanello"
"Vocale" abilitato → viene attivato l'alert vocale (solo le prime 30 zone radio)
- **SINGOLO CONTATTO** = utilizzando sensori CTSR e MINI-C, per gestire meglio la funzione di porta aperta, la centrale può essere configurata in modo da segnalare porta aperta all'apertura del solo contatto reed interno, anziché attendere che entrambi (reed interno e contatto esterno) siano aperti.
- **24 ore** = imposta il sensore di tipo attivo 24h/24, cioè ad impianto inserito o disinserto.
E' possibile scegliere se abilitare o meno ulteriori opzioni:
 - Avvisi SMS = attiva l'invio di messaggi SMS quando questa zona rileva.

Gli avvisi vengono ricevuti dai numeri di telefono con l'opzione "SMS allarme" abilitata.

- Avvisi vocali = attiva l'invio di chiamate vocali quando questa zona rileva.

Gli avvisi vengono ricevuti dai numeri di telefono con l'opzione "Chiamata allarme" abilitata.

- Sirena = le sirene suonano allarme quando questa zona rileva.
- Suoneria = viene emesso un avviso acustico a bassa intensità dalla sirena interna quando questa zona rileva.

2. Modo:

- DISABILITATO = il sensore è permanentemente disattivato;
- ISTANTANEO = il sensore provoca allarme immediato;
- RITARDATO = il sensore provoca allarme dopo un ritardo di ingresso.

3. Tipo di inserimento: indica in quali modi di inserimento il sensore deve essere compreso.

- Totale
- Parziale
- Esterno

Le zone esterne possono essere gestite in modo particolare poiché lavorano in un ambiente che può generare allarmi indesiderati. Le opzioni possibili sono:

- Avvisi SMS = attiva l'invio di messaggi SMS quando questa zona rileva.
Gli avvisi vengono ricevuti dai numeri di telefono con l'opzione "SMS allarme" abilitata.
- Avvisi vocali = attiva l'invio di chiamate vocali quando questa zona rileva.
Gli avvisi vengono ricevuti dai numeri di telefono con l'opzione "Chiamata allarme" abilitata.
- Sirena = le sirene suonano allarme quando questa zona rileva.
- Suoneria = viene emesso un avviso acustico a bassa intensità dalla sirena interna quando questa zona rileva.

4. Descrizione: è il "nome" con cui il sensore viene identificato su display centrale e in SMS.

5. Cancella: premere questo pulsante per eliminare il sensore dalla memoria. Una volta cancellato il sensore deve essere appreso di nuovo prima di poterlo riutilizzare.

5. ZONE FILO



Figura 7

In questa scheda è possibile impostare i parametri delle 8 linee filari disponibili, analogamente a quanto fatto per le zone radio (vedere paragrafo 4 “Zone Radio” e Fig. 6).

6. TESTO MESSAGGI CENTRALE

In questa scheda, se necessario, è possibile personalizzare le informazioni visualizzate sul display della centrale.

Ogni casella di descrizione può contenere al massimo 16 caratteri.

Esempio: è possibile inserire al posto di "Inserito Parziale" la scritta "Inserito Notturno".

SI RACCOMANDA DI INSERIRE DESCRIZIONI COMPRENSIBILI PER L'UTENTE FINALE DELL'IMPIANTO!

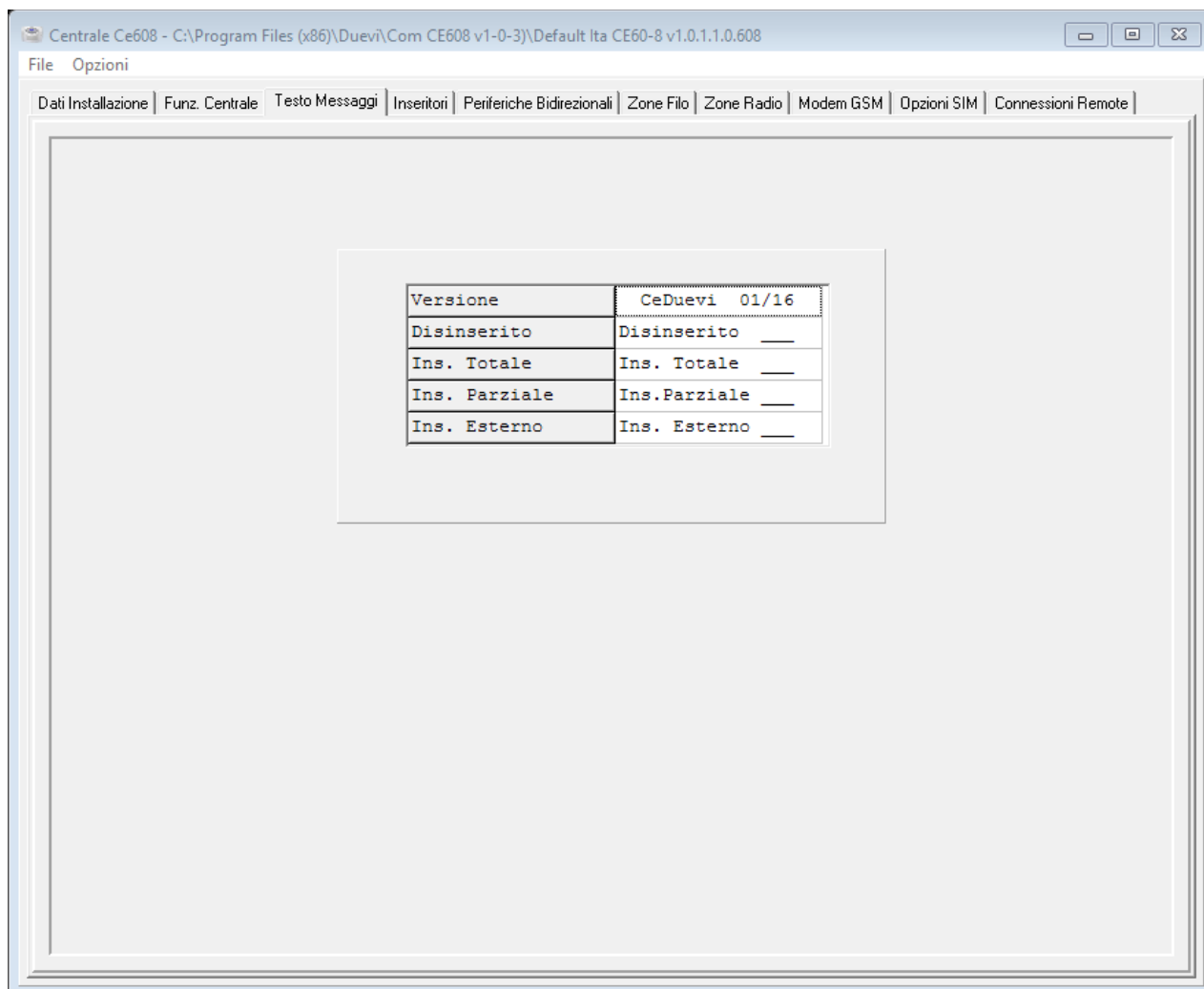


Figura 8

7. INSERITORI

In questa scheda sono visualizzati gli inseritori programmati.

E' possibile, su ciascuno:

- modificare il nome (*Descrizione Inseritore*).
- cancellare l'inseritore, eliminandolo così dalla memoria.

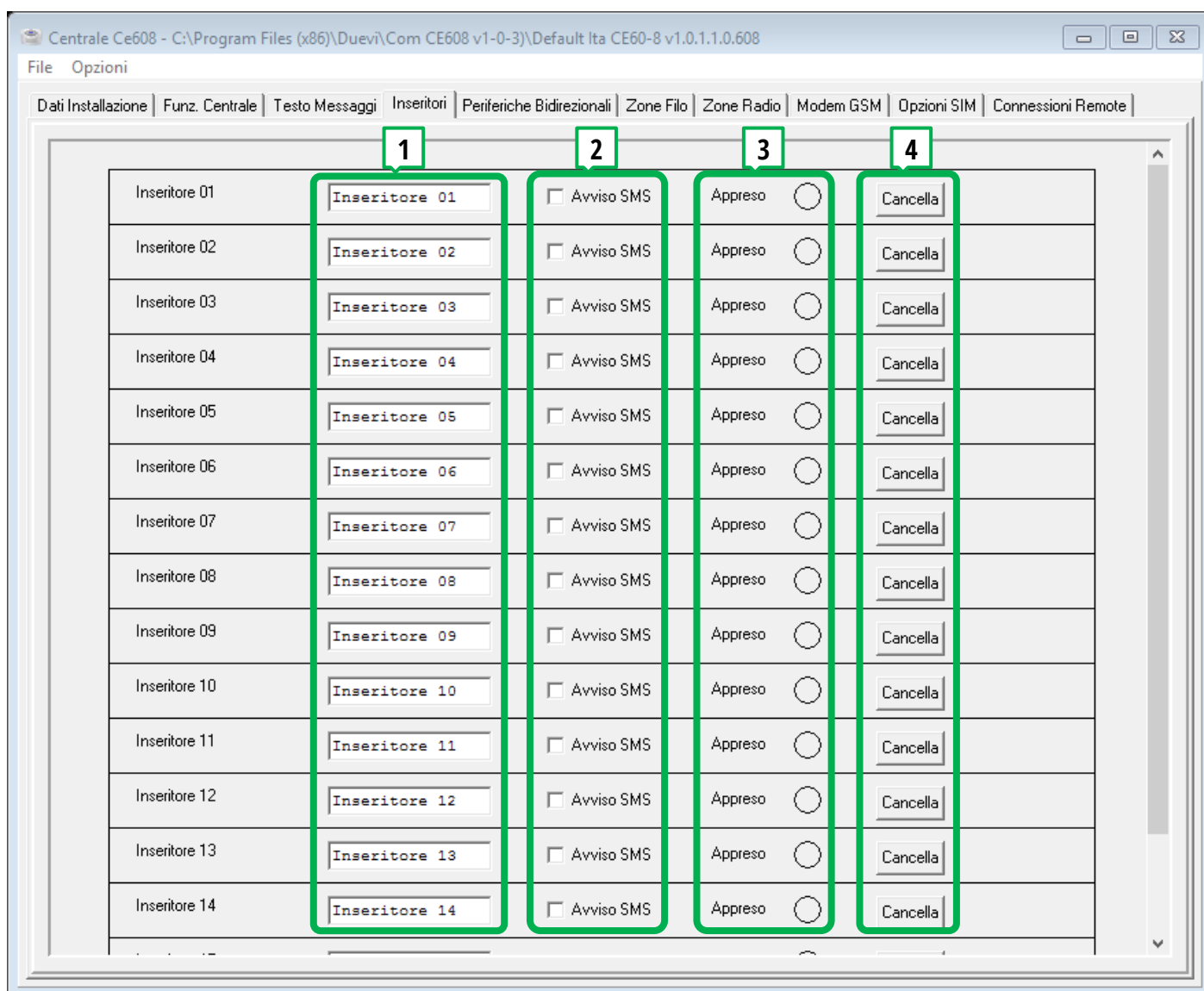


Figura 9

- 1. Descrizione:** è il "nome" con cui l'inseritore viene identificato sul display centrale e negli SMS.
- 2. Avviso SMS:** abilita l'invio di un SMS ogni volta che questo attivatore inserisce e disinserisce. L'avviso SMS verrà ricevuto dai numeri di telefono con l'opzione "SMS Stato Inserimento" attiva.
- 3. Appreso:** indica (quando di colore verde) se la memoria è occupata da un inseritore.
- 4. Cancella:** Premendo il pulsante "Cancella" si può eliminare dalla memoria l'inseritore (utile nel caso di furto o smarrimento dello stesso).

8. PERIFERICHE BIDIREZIONALI

In questa scheda sono visualizzate le periferiche bidirezionali abbinate alla centrale.

E' possibile, su ciascuna:

- modificare il nome
- cancellare, eliminandola così dalla memoria

NOTA: in questo modo la periferica è cancellata dalla centrale ma la centrale rimane memorizzata nella periferica. Procedere quindi ad un reset della periferica.

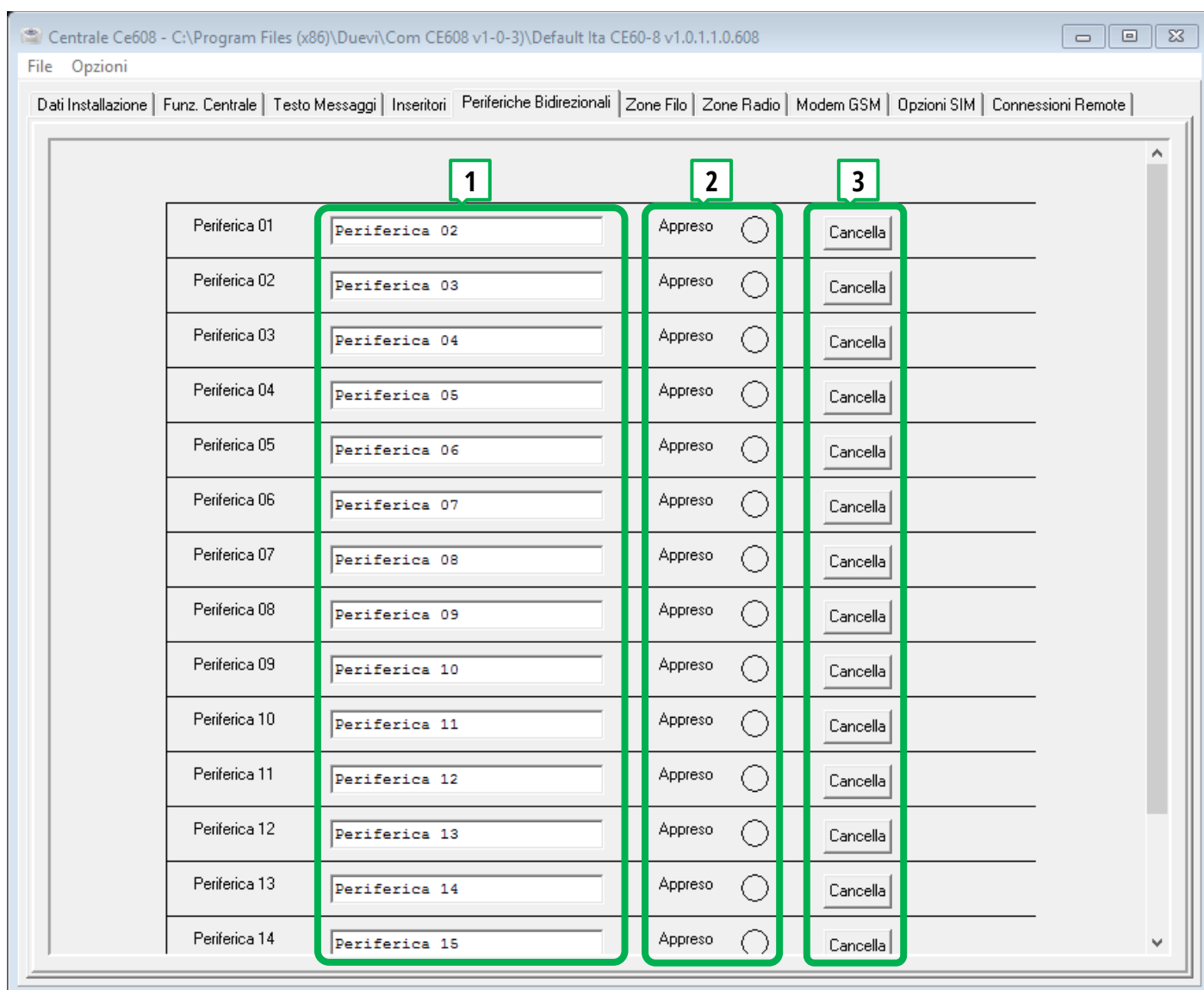


Figura 10

- 1. Descrizione:** è il "nome" con cui la periferica viene identificata sul display centrale e negli SMS
- 2. Appreso:** indica (quando di colore verde) se la memoria è occupata da una periferica
- 3. Cancella:** Premendo il pulsante "Cancella" si può eliminare dalla memoria la periferica

9. COMBINATORE GSM

In questa scheda è possibile configurare il combinatore GSM integrato.

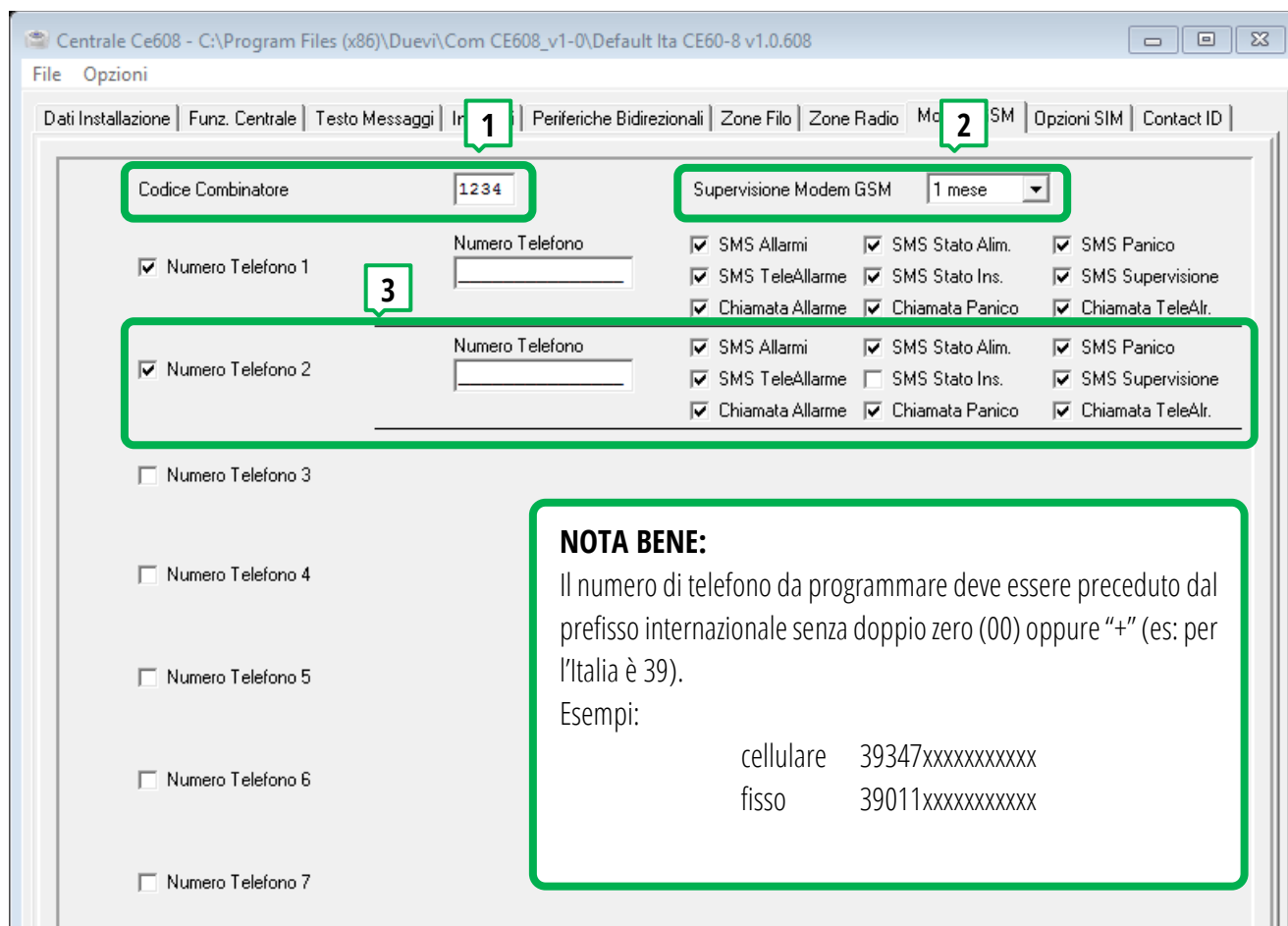


Figura 11

VEDERE “NOTE IMPORTANTI RIGUARDO LA SCHEDA SIM” DEL MANUALE INSTALLATORE

- 1. Codice Combinatore:** Codice di sicurezza a 4 cifre indispensabile per poter inviare comandi alla centrale tramite SMS. Il codice può essere modificato dall'utente nel Menu Programmazione “Cod. Combinatore” (vedi Menù Utente).
- 2. Supervisione Modem GSM:** Intervallo di tempo (da 12 ore a 1 mese) dopo il quale il combinatore GSM integrato invia un SMS di stato (esistenza in vita). Associato all'abilitazione di “SMS Supervisione” sui singoli numeri.
- 3. Numero Telefono 1, 2, ..., 8:** E' possibile impostare fino a 8 numeri di telefono (cellulare e di rete fissa) preceduti dal prefisso internazionale 39 (per l'Italia) a cui la centrale dovrà inviare gli SMS impostati e le chiamate.

NELLA POSIZIONE DI MEMORIA N. 1 È POSSIBILE MEMORIZZARE SOLAMENTE UN NUMERO DI TELEFONIA MOBILE.

I NUMERI DI PUBBLICA EMERGENZA DEVONO ESSERE INSERITI SENZA IL PREFISSO INTERNAZIONALE.

Per ciascun numero è possibile stabilire in modo indipendente quali tipi di avviso la centrale deve inviare:

- **SMS Allarmi:** Abilita l'invio di un SMS per ogni evento di allarme
- **SMS Stato Alim:** Abilita l'invio di un SMS per ogni evento di Batteria bassa centrale e sensori, Assenza e ripristino di Rete 230V

- **SMS Panico:** Abilita l'invio di SMS per gli eventi di Panico.
- **SMS TeleAllarme:** Abilita l'invio di SMS per gli eventi di Teleallarme.
- **SMS Stato Ins:** Abilita l'invio di un SMS per ogni manovra di Inserimento e Disinserimento effettuata dagli inseritori.
- **SMS Supervisione:** Abilita l'invio di un SMS ad ogni scadenza di Supervisione.
Il messaggio contiene anche il credito residuo (se la scheda "Opzioni SIM" è impostata correttamente).
- **Chiamata Allarme:** Il combinatore, in caso di Allarme, effettuerà una chiamata telefonica VOCALE (messaggio registrato abbinato).
- **Chiamata Panico:** Il combinatore, in caso di un evento di Panico (apposito telecomando), effettuerà una chiamata telefonica VOCALE (messaggio registrato abbinato).
- **Chiamata TeleAlr:** Il combinatore, in caso di TeleAllarme, effettuerà una chiamata telefonica VOCALE (messaggio registrato abbinato).

10. OPZIONI SIM

La corretta configurazione della SIM inserita in centrale permette di ottenere la miglior gestione del sistema ed un pieno controllo da parte dell'utente evitando spiacevoli inconvenienti (es. superamento della data di scadenza della SIM).

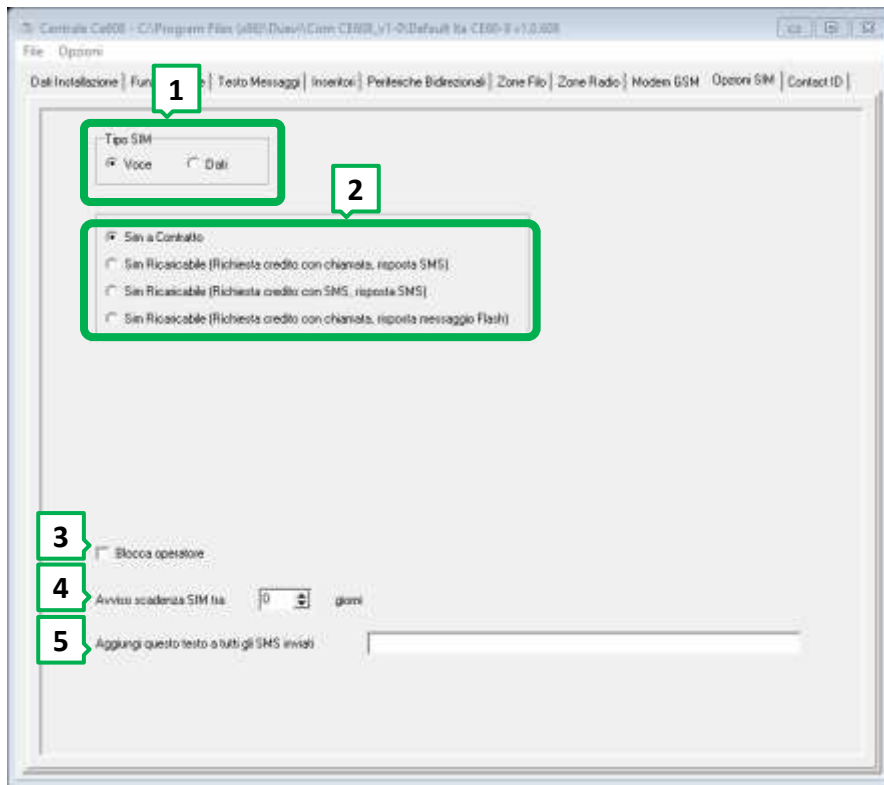


Figura 12

1. **Tipo SIM** > selezionare il tipo di SIM inserita nella centrale. Se la SIM è di tipo "Dati" le chiamate voce ed il menu vocale non funzioneranno.
2. **Tipo di credito** > Selezionare il tipo di credito SIM ed impostare i parametri per la richiesta credito residuo.
3. **Blocca operatore** > Abilitando il "blocco operatore" è possibile fare in modo che il modulo GSM utilizzi solamente l'operatore selezionato:



4. **Avviso scadenza SIM** > permette di impostare una sorta di conto alla rovescia al termine del quale (cioè trascorso il numero di giorni scelto) la centrale invierà un SMS di avviso scadenza SIM. Questa opzione permette all'utente di provvedere al rinnovo del contratto della SIM prima della sua decadenza (talvolta irrimediabile).

DOPO AVER RAGGIUNTO LA SCADENZA ED AVER TRASMESSO L'SMS, QUESTA FUNZIONE È DISATTIVATA. PERTANTO È NECESSARIO REIMPOSTARE I GIORNI DI SCADENZA.

5. **Aggiungi testo agli SMS** > permette di inserire un testo (MAX 40 caratteri) da aggiungere in coda a tutti gli SMS inviati dalla centrale. Utile ad esempio per identificare l'impianto oppure il nome del cliente e suo indirizzo.

Impostare la richiesta credito residuo

Scegliere il "tipo di credito" corrispondente tra:

- SIM a Contratto;
- SIM Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta SMS);
- SIM Ricaricabile (Richiesta credito con SMS, risposta SMS);
- SIM Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta messaggio Flash).

Configurando opportunamente quest'opzione è possibile gestire la richiesta credito a seconda dei principali operatori di telefonia italiani. Al momento sono gestiti e funzionanti TIM e WIND.

Non è possibile gestire operatori che richiedano tecnologia UMTS (ad es. operatore "3"). A seconda dell'operatore della propria SIM si prega di impostare i dati secondo le figure seguenti:

The screenshot shows the configuration interface for the TIM operator. At the top center is the TIM logo. Below it, there are four radio button options for selecting the credit type: 'Sim a Contratto', 'Sim Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta SMS)', 'Sim Ricaricabile (Richiesta credito con SMS, risposta SMS)', and 'Sim Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta messaggio Flash)'. The third option is selected. Below the options are three input fields, each with a red circle containing a number: 1. 'Num. Telefono Credito' with the value '+3940916'. 2. 'Testo SMS Credito' with the value 'CREDITO'. 3. A checked checkbox labeled 'Invio Sms credito residuo con life test'.

Figura 13 – Impostazioni per operatore TIM

1. Num. Telefono Credito > numero al quale inviare richiesta, **40916** oppure **+3940916** (se necessario con prefisso internazionale "+39")
2. Testo SMS Credito > inserire il testo richiesto dall'operatore: "CREDITO" oppure "PRE CRE SIN"
3. Se abilitato, la centrale inserisce il credito residuo nel messaggio di LIFE TEST MODEM (al numero in posizione 1 di memoria)

The screenshot shows the configuration interface for an operator with a request via call. The radio button options are the same as in Figure 13. The 'Sim Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta SMS)' option is selected. Below the options are two input fields, each with a red circle containing a number: 1. 'Num. Telefono Credito' with the value '404'. 2. A checked checkbox labeled 'Invio Sms credito residuo con life test'.

Figura 14 – Impostazioni per operatore con richiesta tramite chiamata

1. Num. Telefono Credito > numero al quale inviare richiesta
2. Se abilitato, la centrale inserisce il credito residuo nel messaggio di LIFE TEST MODEM (al numero in posizione 1 di memoria)



Sim a Contratto

Sim Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta SMS)

Sim Ricaricabile (Richiesta credito con SMS, risposta SMS)

Sim Ricaricabile (Richiesta credito con chiamata, risposta messaggio Flash)

1 Num. Telefono Credito

2 Invio Sms credito residuo con life test

Figura 15 – Impostazioni per operatore WIND

1. Num. Telefono Credito > numero al quale inviare richiesta, *123#
2. Se abilitato, la centrale inserisce il credito residuo nel messaggio di LIFE TEST MODEM (al numero in posizione 1 di memoria)

CONNESSIONE REMOTA

11. CONNESSIONI REMOTE

La centrale può comunicare da/verso l'esterno tramite connessione GPRS.

I servizi disponibili sono:

- Programmazione remota
- Contact ID

11.1. IMPOSTARE LA CONNESSIONE REMOTA

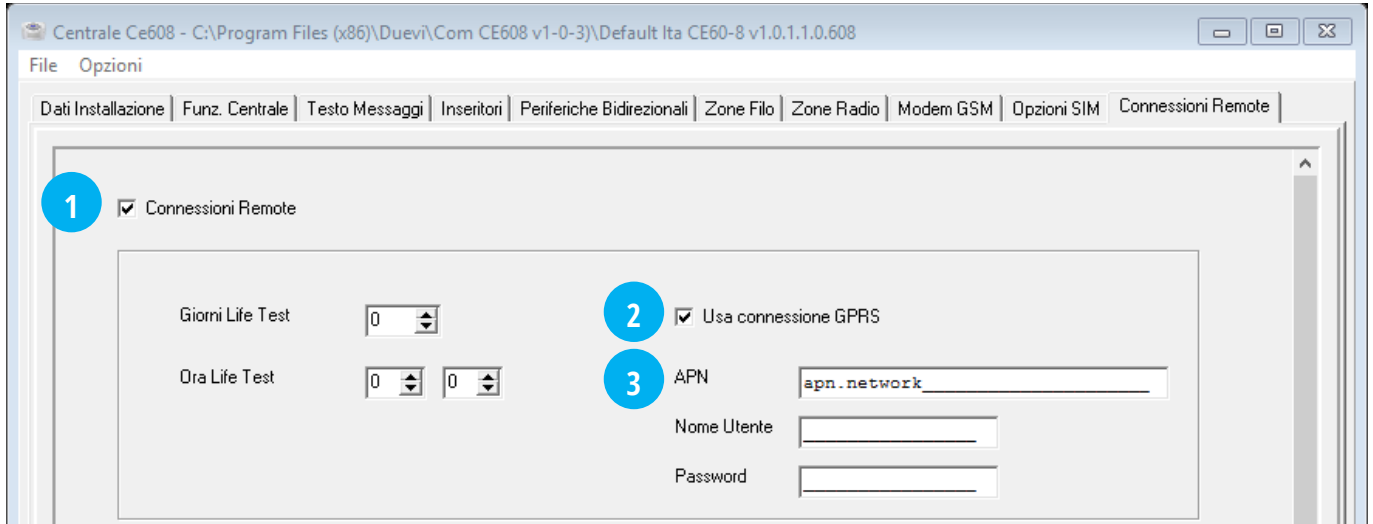


Figura 16 – Impostare la connessione remota

Per impostare la connessione remota, abilitare la voce “Connessioni Remote” (1) e poi “Usa connessione GPRS” (2).
Compilare il campo “APN” (3) con i dati forniti dall’operatore:

- TIM: ibox.tim.it
- VODAFONE: web.omnitel.it
- WIND: internet.wind

Se richiesto, inserire anche i dati “Nome Utente” e “Password” forniti dall’operatore.

La programmazione dell’indirizzo APN può avvenire anche senza l’uso del software tramite semplice SMS. Il comando da inviare è:

xxxx#apn yyyyyyyyyyy

dove xxxx è il Codice Remoto e yyyyyyyyyyy è l’indirizzo APN (per maggiori dettagli vedere il manuale Installatore).

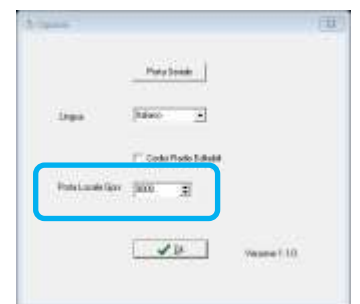
11.2. PROGRAMMAZIONE REMOTA

La seguente procedura consente la programmazione da remoto della centrale via LAN/GPRS.

1. Impostare l’indirizzo **APN** della centrale (via software oppure via SMS)
2. Sul PC di programmazione remoto, lanciare il programma COM CE608 ed impostare la “**Porta Locale GPRS**” su cui ricevere la connessione dalla centrale.

L’impostazione “Porta Locale GPRS” si trova nel Menu Opzioni.

Questa porta deve essere aperta per i protocolli **TCP** e **UDP** sul modem/router della rete a cui appartiene il PC remoto (per l’apertura della porta sul modem, fare riferimento al manuale del dispositivo e/o contattare l’amministratore di rete).



3. Inviare alla centrale il comando SMS di avvio della connessione. Il comando ha la seguente sintassi:

xxxx#ABILGPRS indirizzo:porta

dove:

- **xxxx** = Codice Remoto della centrale
- **indirizzo** = Indirizzo IP della postazione PC con cui programmare la centrale
- **porta** = Porta aperta sul modem/router della postazione remota

Esempio di SMS di attivazione se il Codice Combinatore è 0000, l'indirizzo IP è 328.244.213.065 e la Porta è 9000:

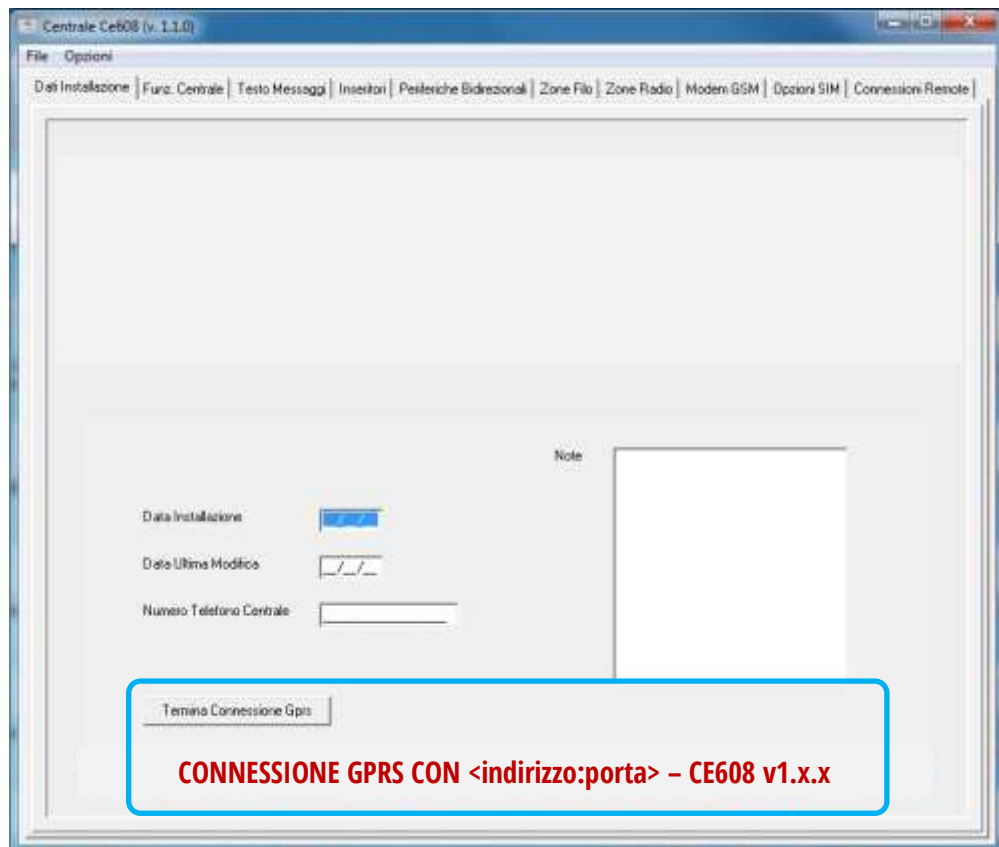
0000#ABILGPRS 328.244.213.065:9000

La programmazione da remoto è consentita sia a centrale disinserita che inserita.

4. Quando la centrale riceve il comando:

- Invia un avviso di attivazione della connessione remota a tutti i numeri di telefono che hanno l'opzione "SMS Stato Inserimento" attiva.
- avvia la connessione verso l'indirizzo IP indicato.

Quando la connessione è stabilita, sul PC remoto compare (nella scheda "Dati Installazione") l'indicazione:



E' possibile a questo punto ricevere, modificare e inviare la configurazione della centrale.

5. Una volta finita la programmazione, chiudere la connessione con il pulsante "Termina Connessione GPRS".

11.3. CONTACT ID

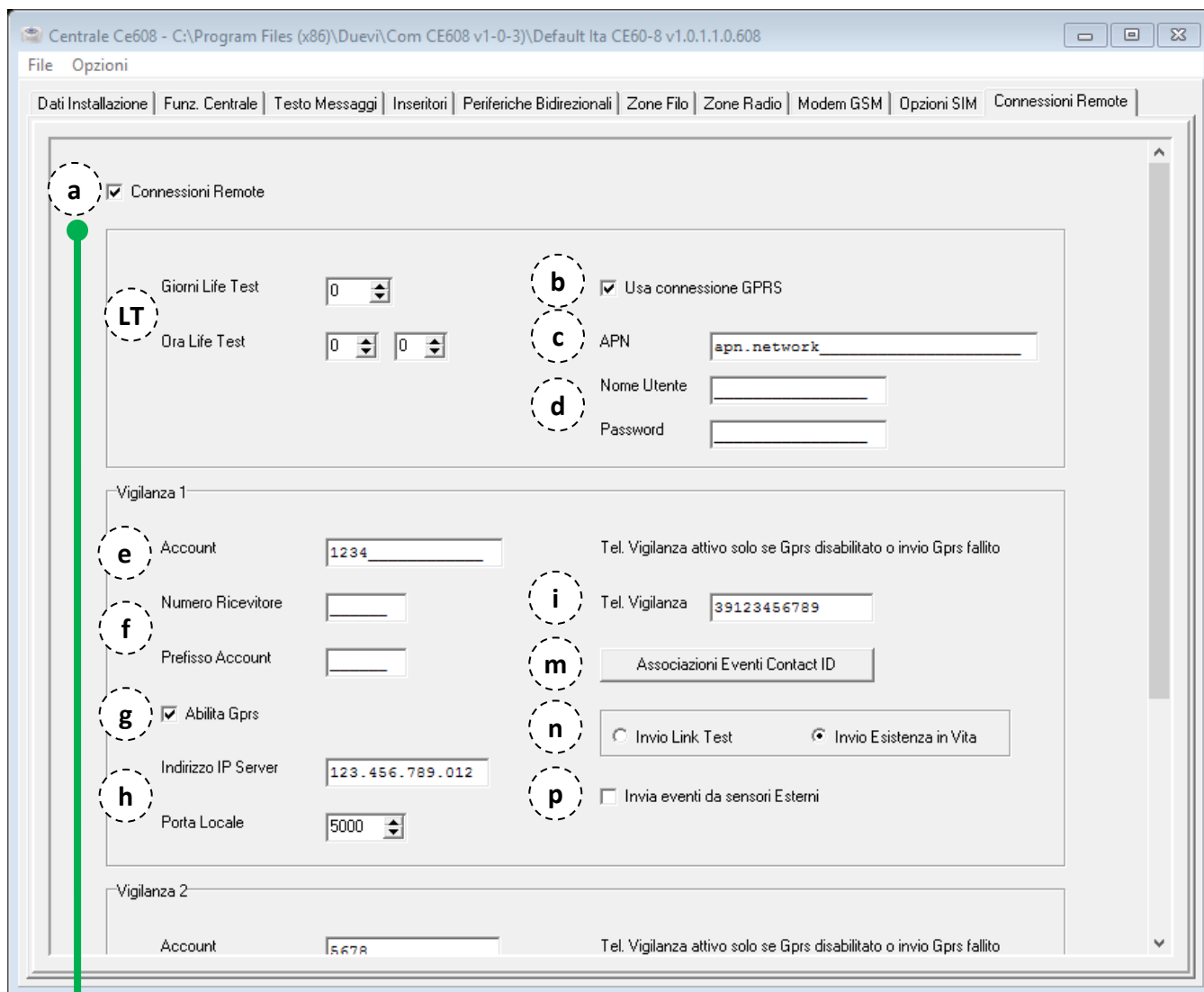
La centrale può inviare gli eventi ad un servizio di televigilanza.

In questo modo, in caso di intrusione o anomalie rilevate nella propria abitazione, il servizio di vigilanza riceverà l'informazione dell'evento ed essa potrà tempestivamente intervenire.

Il protocollo di trasmissione è LAN/GPRS con codifica SIA DC09.

COME IMPOSTARE IL CONTACT ID

L'impostazione dei parametri Contact ID si trova nella finestra "Connessioni Remote":



Nota: è necessario abilitare la Connessione Remota prima di poter utilizzare il Contact ID.

Impostare la centrale per l'invio tramite GPRS e/o GSM

1. **Abilitare la Connessione Remota** mettendo la spunta sulla voce (a).
2. **Abilitare la trasmissione via GPRS** mettendo la spunta su "Usa connessione GPRS" (b).
E' possibile non utilizzare la trasmissione su rete GPRS, in questo caso gli eventi verranno inviati solo tramite rete GSM (via SMS).

3. Inserire il punto di accesso alla rete GPRS (APN), fornito dal proprio operatore (c):

- TIM: ibox.tim.it
- VODAFONE: web.omnitel.it
- WIND: internet.wind
- Poste Mobile: internet.postemobile.it

Inserire – se richiesti – “username” e “password” per l’accesso alla rete GPRS (d).

Parametri servizio di vigilanza primario (area Vigilanza 1)

4. Inserire il codice personale (solitamente fornito dal servizio di vigilanza) in “Codice Account” (e).

Possono essere necessari anche i parametri “Numero Ricevitore” e “Prefisso Account” (f) forniti dal servizio di vigilanza.

5. Abilitare la ricezione dati GPRS mettendo la spunta su “Abilita GPRS” (g).

E’ possibile non utilizzare la trasmissione su rete GPRS alla vigilanza, in questo caso gli eventi verranno inviati solo tramite rete GSM (quindi tramite SMS).

6. Impostare l’indirizzo IP del servizio di vigilanza in “Indirizzo IP Server” (h) (fornito dalla vigilanza).

7. Impostare la porta del servizio di vigilanza in “Porta Server” (h) (fornito dalla vigilanza).

8. Impostare il numero di telefono della SIM del servizio di vigilanza in “Tel. Vigilanza” (i) (fornito dalla vigilanza). Il numero DEVE essere preceduto dal prefisso internazionale (senza “+” e doppio zero “00”; es. per l’Italia: 0039 → inserire **39** 0123456789).

Se l’invio degli eventi tramite GPRS fallisce oppure se non si usa la rete GPRS, la centrale invierà l’evento tramite SMS a questo numero e quindi la telesorveglianza riceverà comunque la segnalazione.

9. Scegliere quale tipo di notifica di “esistenza in vita” il modulo GSM dovrà inviare al sistema: “Link Test” oppure “Esistenza in Vita”.

10. Scegliere se gli allarmi da sensori esterni devono generare la notifica Contact-ID oppure no (p).

Quando la casella è deselezionata, eventuali allarmi da sensori esterni non verranno notificati al servizio di vigilanza.

Parametri servizio vigilanza secondario (area Vigilanza 2)

Se la vigilanza impostata come servizio primario ha un sistema di ricezione aggiuntivo, è possibile inviare anche a questo gli eventi avvenuti in centrale. Seguire la stessa procedura del servizio di vigilanza primario, inserendo però i parametri relativi al secondo servizio di ricezione della vigilanza nell’area “Vigilanza 2”.

Priorità di invio GPRS vs GSM

Quando avviene un evento, la centrale lo invia tramite rete GPRS. Vengono eseguiti 5 tentativi di invio.

Se la connessione fallisce tutti i tentativi, l’evento viene inviato tramite rete GSM (SMS). Anche in questo caso vengono eseguiti al massimo 5 tentativi se la connessione alla rete fallisce.

Nel caso in cui la rete GPRS non è abilitata, ovviamente viene effettuato solo l’invio tramite rete GSM (SMS).

Life Test (LT)

Il Life Test è un test che la centrale esegue per verificare se la connessione di rete è presente e funzionante.

E’ possibile programmare ogni quanti giorni ed a che ora eseguire questo test (LT).

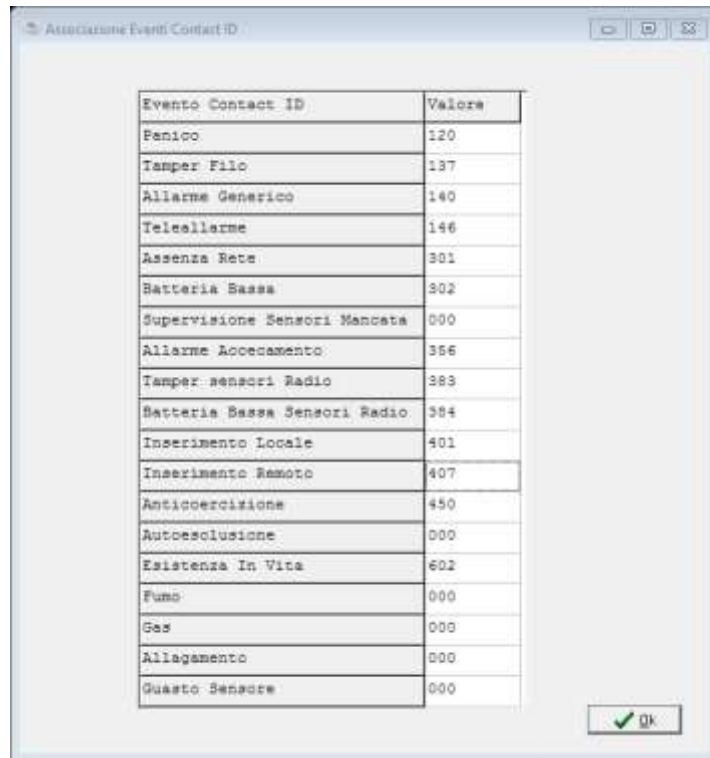
EVENTI CONTACT ID

Per identificare gli eventi, il sistema Contact ID utilizza dei valori numerici che corrispondono agli eventi.

Ad ogni cifra corrisponde quindi un evento ben preciso, ad esempio l'evento di Allarme viene solitamente identificato con 140, l'evento Anticoercizione con 450.

Per visualizzare – ed eventualmente modificare – l'associazione evento/valore Contact ID, premere il pulsante “Associazioni Eventi Contact ID” (m) della vigilanza corrispondente (Vigilanza 1 o Vigilanza 2).

Segue l'impostazione di fabbrica dell'associazione evento/valore Contact ID.



Evento Contact ID	Valore
Panico	120
Tamper Filo	137
Allarme Generico	140
Teleallarme	146
Assenza Rete	301
Batteria Bassa	302
Supervisione Sensori Mancata	000
Allarme Accensione	356
Tamper sensori Radio	383
Batteria Bassa Sensori Radio	384
Inserimento Locale	401
Inserimento Remoto	407
Anticoercizione	450
Autoesclusione	000
Esistenza In Vita	602
Fumo	000
Gas	000
Allagamento	000
Guasto Sensore	000

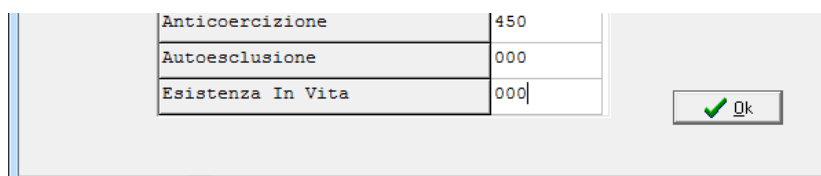
Modificare i valori degli eventi

E' possibile modificare il valore associato all'evento ad esempio perché il proprio servizio di vigilanza identifica gli eventi con cifre diverse. Per farlo è sufficiente scrivere il nuovo valore al posto di quello precedente.

Disabilitare l'invio di un evento

Se un evento NON deve essere inviato alla vigilanza, lo si può disabilitare inserendo in corrispondenza il valore "000" (tre zeri).

Esempio: deve essere disabilitato l'evento di "Esistenza in Vita" (valore 602). Allora scrivo il valore "000" nella voce corrispondente:



Anticoercizione	450
Autoesclusione	000
Esistenza In Vita	000

INVIARE LA PROGRAMMAZIONE ALLA CENTRALE

12. INVIO ALLA CENTRALE

Terminata la configurazione di questi parametri non resta che inviarla alla centrale per aggiornarla. Dal menù File selezionare "Invia a Centrale". Premere "OK" senza inserire nessuna Password.

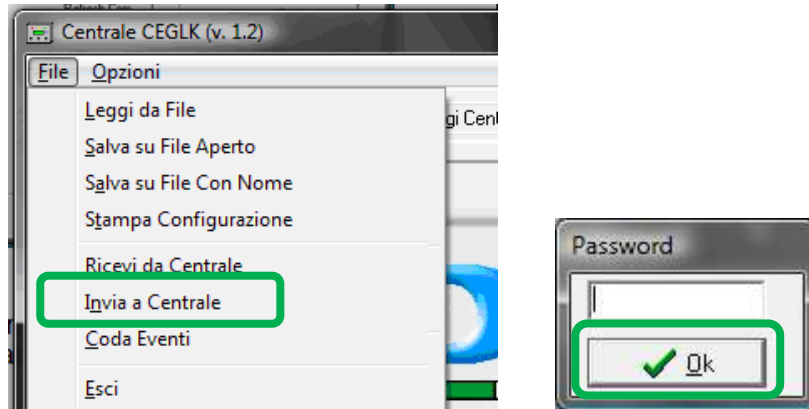


Figura 16

L'invio alla centrale **sovrascriverà/cancellerà tutti i dati** già memorizzati (compresi i codici radio dei sensori ed inseritori), per cui comparirà una finestra di conferma. Premere "Yes".

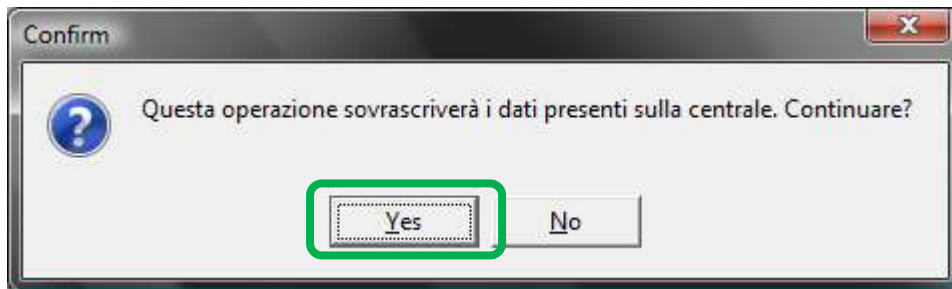


Figura 17

A questo punto, inizierà il trasferimento dati dal PC verso la centrale. A conferma di questo, sul monitor del computer si vedrà la barra di avanzamento. Al termine comparirà il messaggio "Comunicazione Terminata Correttamente". Premere "OK".



Figura 18

Una volta terminata correttamente la comunicazione, la centrale ha memorizzato le nuove impostazioni. E' anche possibile memorizzare sul PC la configurazione appena terminata in modo da poterla ricaricare, nel caso in cui sia necessario apportare modifiche all'impianto o semplicemente per utilizzare tale configurazione come base per altre installazioni. Si consiglia comunque di salvare ogni file di configurazione con un nome univoco e creare un proprio archivio configurazioni.

13. MEMORIA CENTRALE

La centrale memorizza gli ultimi 100 eventi occorsi (ad es. inserimenti, segnalazioni da sensori, etc.) mantenendo così un registro di quanto accaduto e dare la possibilità all'installatore di risalire ad eventuali cause di allarmi, anomalie e guasti.

DOPO aver ricevuto dalla centrale i dati relativi alla sua configurazione è possibile ottenere la "Coda Eventi".

Per visualizzare gli eventi memorizzati scegliere "Coda eventi" dal menù File.

Il software chiederà una conferma di aggiornamento degli eventi sui sensori: premere "OK".

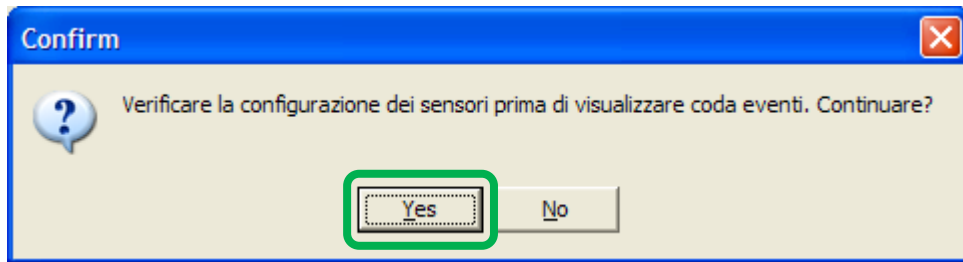
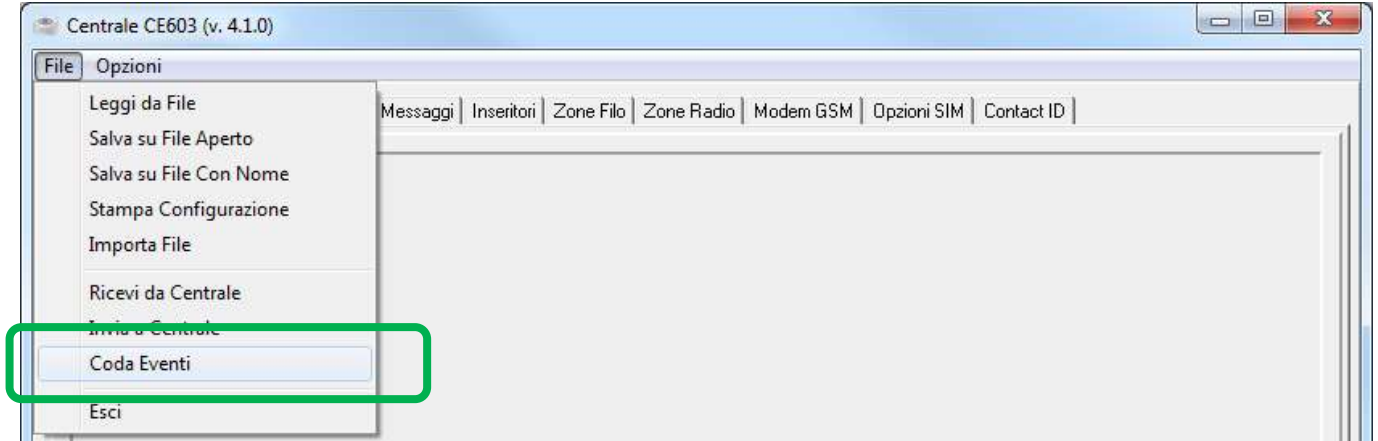


Figura 19

La finestra successiva permette una completa gestione degli eventi memorizzati in centrale. A questo punto premendo il pulsante "Ricevi da Centrale" si otterrà dalla centrale l'elenco degli ultimi 100 eventi (alla richiesta di password premere "OK" senza digitarne alcuna).

Se la comunicazione terminerà correttamente si potrà vedere l'elenco degli eventi come ad esempio il seguente:

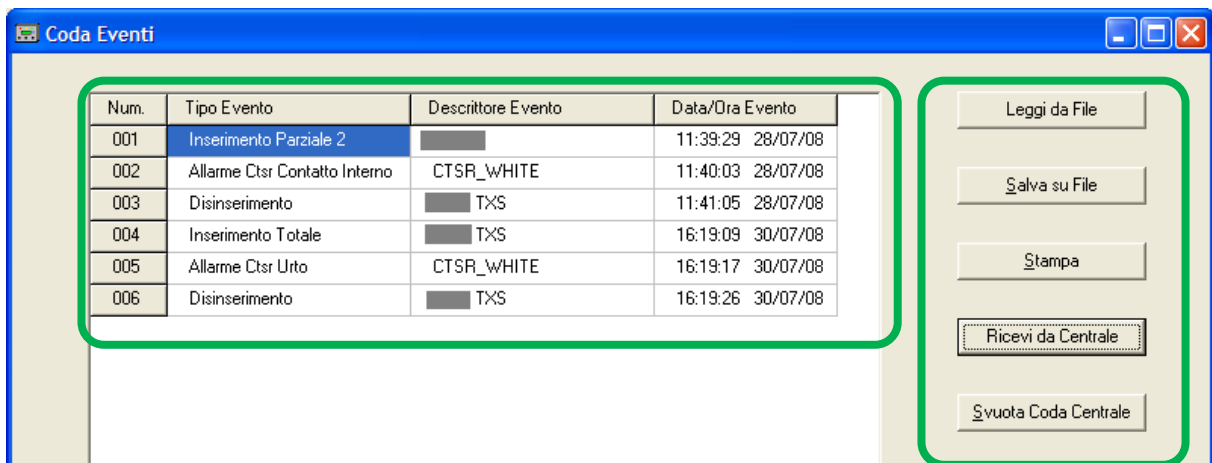


Figura 20

A questo punto è possibile, mediante gli appositi pulsanti:

- “Leggi da File” – Leggere dati salvati precedentemente
- “Salva su File” – Salvare i dati (verrà creato un file .cod)
- “Stampa” – Stampare i dati
- “Svuota Coda Centrale” – Svuotare la memoria della centrale.

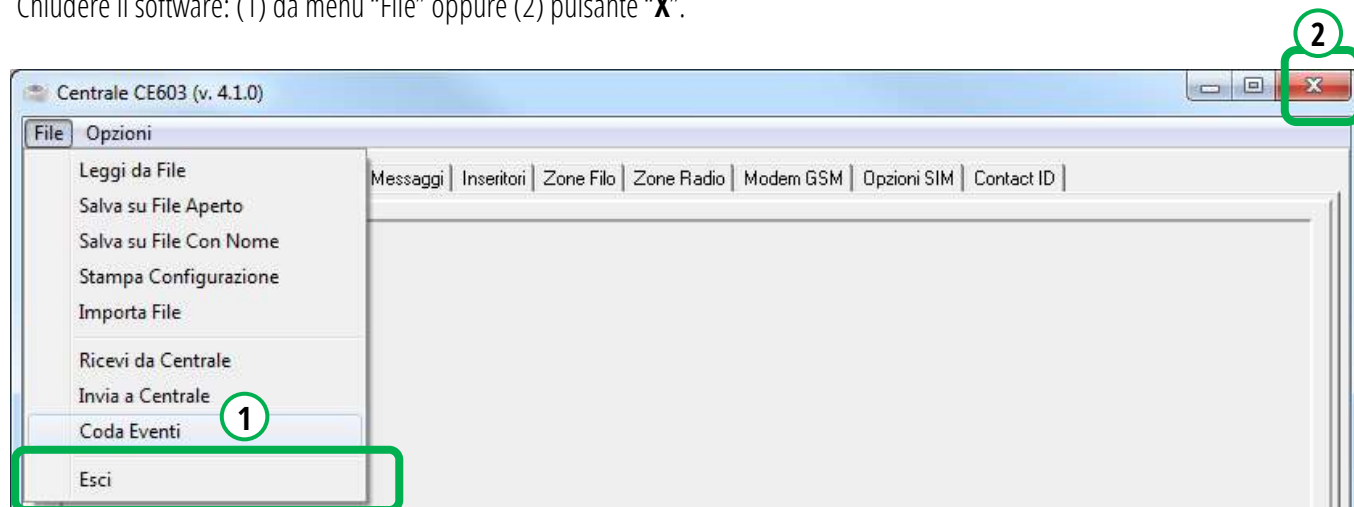
Terminato il lavoro sulla coda eventi premere “Esc” per tornare alla schermata iniziale del programma.

FINE DELLA PROGRAMMAZIONE

14. TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE

Quando la programmazione è terminata:

- Chiudere il software: (1) da menu "File" oppure (2) pulsante "X".



- Scollegare il cavo USB dalla presa **PRG.USB** della centrale e dal PC.

Made in Italy